	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
tel + 39 040 377 5551 fax + 39 040 377 5523	salute@certregione.fvg.it salute@regione.fvg.it I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

Linee di indirizzo

**per il riavvio delle attività didattiche in presenza e gestione
dei contatti di casi confermati di COVID-19
all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia**

Gennaio 2021

INDICAZIONI GENERALI

In ottemperanza al DPCM del 3 dicembre 2020 per l'avvio in sicurezza delle attività didattiche in presenza per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dal 7 gennaio 2021, sono state predisposte opportune misure per ridurre le possibilità di trasmissione e di contagio da Sars-Cov-2; in particolare sono approntati dei piani per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extra urbano, oltre alla possibilità di differenziazione degli orari di ingresso e di uscita dalle scuole.

Per evitare situazioni di assembramento e garantire il rispetto delle precauzioni generali, rispetto della distanza di sicurezza e dell'uso della mascherina, potrà essere richiesto, da parte del dirigente scolastico, **il supporto dei volontari della protezione civile della Regione**, all'ingresso e uscita degli studenti dalle scuole.

Viene raccomandata l'assunzione di responsabilità del genitore, dello studente e del personale scolastico che in caso di sintomatologia riconducibile al Covid-19, (tosse, raffreddore, temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti), o in caso di contatto con persone positive al Covid-19, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni, devono rimanere a casa e contattare il proprio medico di medicina generale o pediatra di libera scelta (rispettivamente MMG e PLS).

Il presente documento fornisce una linea di indirizzo per la gestione **dei casi confermati di COVID-19** e dei loro contatti in ambito scolastico e servizi per l'infanzia, e ha la finalità di uniformare in tutto il territorio regionale le procedure di limitazione della diffusione del contagio, assicurando per quanto possibile la continuità delle attività educative.

Ogni singolo caso verrà comunque valutato dagli operatori di sanità pubblica del territorio, che di volta in volta definiranno le strategie più opportune.

Le linee di indirizzo qui descritte hanno come riferimento: il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*", declinato in considerazione dell'organizzazione regionale e delle criticità presenti nel territorio, circolare del Ministero della Salute prot. 31400 del 29/09/2020 "*Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico*", circolare del Ministero della Salute n. 32850 del 12 ottobre 2020 "*COVID 19 - Indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena*", circolare del Ministero della Salute n. 35324 del 30 ottobre 2020 "*Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica*"; circolare del Ministero della Salute n. 705 del 8 gennaio 2021 "*Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing*".

Considerate le difficoltà a effettuare in tempi rapidi il tampone nasofaringeo e la relativa analisi molecolare per la diagnosi di tutti i numerosi casi sospetti in ambito scolastico, vista la diffusione delle infezioni respiratorie non sostenute da SARS CoV2 nella popolazione pediatrica, vista l'attuale elevata della prevalenza dell'infezione da SARS CoV-2 in Friuli Venezia Giulia, in tale contesto **si raccomanda l'utilizzo come test diagnostico del "Test rapido per la ricerca dell'antigene di SARS-CoV-2"**, sia per i casi sintomatici di COVID-19, sia per i contatti scolastici di un caso confermato, in accordo con le indicazioni nazionali. In caso di esito positivo del test

rapido per la ricerca dell'antigene di SARS-CoV-2, in tali contesti devono essere avviate tutte le azioni di sanità pubblica finalizzate al contenimento del rischio di diffusione (ad es. isolamento e quarantena, tracciamento dei contatti ed esecuzione del test rapido nei contatti stessi). In caso di negatività al test antigenico, in presenza di sintomatologia altamente suggestiva di COVID-19 attestata dal Medico curante o sulla base di evidenze epidemiologiche del Dipartimento di Prevenzione, potrà essere indicato un test di biologia molecolare di conferma o, in alternativa, la ripetizione del test antigenico a distanza di uno o più giorni.

Nel presente documento sono schematicamente individuati 6 possibili scenari che si contraddistinguono per profili di rischio diversi e che richiedono misure proporzionali e graduate al contesto. Ogni caso, partendo dallo schema qui proposto, dovrà poi essere valutato nella sua specificità dagli operatori del Dipartimento di Prevenzione per la definizione delle opportune disposizioni in materia di strategia di testing, misure preventive e di sorveglianza:

- **Scenario 1** - caso confermato di COVID-19 in un bambino/studente a scuola;
- **Scenario 2** - caso confermato di COVID-19 in un operatore di una scuola;
- **Scenario 3** - caso confermato di COVID-19 in bambino nel servizio educativo dell'infanzia;
- **Scenario 4** - caso confermato di COVID-19 in un operatore del servizio educativo dell'infanzia;
- **Scenario 5** - caso confermato di COVID-19 in un operatore di una scuola secondaria di secondo grado;
- **Scenario 6** - caso confermato di COVID-19 in uno studente di una scuola secondaria di secondo grado;

Le relative indicazioni operative sono definite in funzione della corretta applicazione delle misure di prevenzione nello specifico contesto e nell'organizzazione della attività (es. utilizzo di mascherine, raccomandazione al distanziamento interpersonale, ecc.), dal grado di consapevolezza e di autonomia nonché degli specifici bisogni educativi ed assistenziali dei minori.

Le presenti indicazioni saranno aggiornate costantemente al variare dello scenario epidemiologico e delle conoscenze scientifiche disponibili.

MODALITÀ OPERATIVE (Allegato1)

In caso di comparsa di sintomatologia legata al COVID19 negli alunni /studenti, **durante l'orario scolastico**, il Referente COVID della scuola contatterà i genitori per il rientro a casa, lo studente dotato di mascherina chirurgica sarà accompagnato nella sala dedicata e assistito, da un operatore scolastico, dotato di mascherina chirurgica, fino all'arrivo del genitore che provvederà a contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale. Il PLS o MMG **in caso di sospetto di COVID-19**, in assenza di indicazioni epidemiologiche o patologie note del paziente (emicrania, allergia, asma e simili) richiede, od effettua, il test diagnostico per Sars-Cov-2 **in presenza di almeno uno dei seguenti sintomi:**

- Insorgenza di Febbre >37.5 in almeno due misurazioni.
- Sintomi respiratori acuti come tosse con difficoltà respiratoria (non legati a fattori del paziente noti) in base alla valutazione del pediatra.
- Vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere).
- Diarrea (tre o più scariche al dì con feci semiliquide o liquide accompagnati da malessere).
- Perdita del gusto e/o perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore).
- Mal di testa intenso.

Non è necessario richiedere il test diagnostico per Sars-Cov-2 in caso dei seguenti sintomi:

- Raffreddore (starnuti e/o naso che cola).
- Mal di testa lieve.
- Dolori mestruali.
- Dolori articolari.
- Tosse lieve non disturbante il benessere del bambino.
- Sintomi legati a patologia chiaramente connessa a infezioni di altra natura (VI malattia, infezioni urinarie, tonsillite da streptococco, infezioni cutanee, varicella o simili), diagnosticate dal pediatra.

Non vi sono controindicazioni alla frequenza della scuola/asilo nido per:

- Mal di testa lieve.
- Dolori mestruali.
- Dolori articolari.
- Tosse lieve non disturbante il benessere del bambino.

I Dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie individuano modalità organizzative aziendali che permettano l'esecuzione dei test garantendo la priorità a studenti e personale scolastico. L'effettuazione dei test ai contatti stretti sarà programmata in base alla valutazione del rischio svolto dal Dipartimento di Prevenzione.

Al fine di agevolare le comunicazioni tra i già individuati Referenti Covid dei Dipartimenti di prevenzione e Referenti Covid delle scuole si utilizzano gli indirizzi e-mail dei referenti, in base a quanto già comunicato attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale prima dell'inizio dell'anno scolastico 2020-2021.

In presenza di un caso confermato di COVID-19 nel contesto scolastico da parte del Dipartimento di prevenzione, se lo studente era a scuola nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o l'esecuzione del tampone (per gli asintomatici) il Referente del Dipartimento di prevenzione con la collaborazione del Referente COVID della Scuola/Dirigente Scolastico, indaga la corretta applicazione delle misure anti COVID-19 previste e raccomandate nel caso specifico (es. adeguata aerazione degli ambienti, disposizione dei banchi e distanza interpersonale, organizzazione delle attività, utilizzo della mascherina, distanza tra banchi e cattedra, etc.).

Il "Referente COVID della Scuola" comunica al "Referente COVID del Dipartimento" i contatti stretti del caso positivo avvenuti nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o l'esecuzione del tampone (per gli asintomatici) comprese eventuali attività di intersezione tra classi/gruppi diversi, (es. pre-accoglienza, post-accoglienza, mensa) compilando l'allegato n. 4.

Il Dipartimento di Prevenzione provvede a valutare il rischio anche in base alla puntuale verifica, se del caso anche mediante sopralluogo, del rispetto delle misure di prevenzione anti-COVID specifiche.

Ferma restando la necessità di identificare quanto più precocemente possibile i casi positivi a SARS-CoV-2 nel contesto scolastico, i contatti e i conviventi di un caso sospetto in attesa dell'esecuzione del test diagnostico, o della restituzione dell'esito, non sono sottoposti a disposizione di quarantena, ma dovranno comunque seguire le indicazioni previste nell'allegato 3 e rimanere a casa. Ai familiari conviventi è consigliato, se possibile, di rimanere a casa o comunque ridurre quanto più possibile i contatti con persone non conviventi, e rispettare rigorosamente le misure di prevenzione (distanza sociale, uso della mascherina, lavaggio mani).

La quarantena per conviventi/genitori sarà disposta, dal Dipartimento di Prevenzione, a partire dalla conferma del caso.

Il PLS/MMG collabora con il Dipartimento di Prevenzione per informare i contatti circa le misure igienico sanitarie e comportamentali da adottare.

Qualora il Dipartimento di prevenzione ritenga necessario effettuare i tamponi antigenici rapidi, sulla base della specifica organizzazione aziendale, questi potranno essere effettuati presso centri identificati dall'azienda sanitaria o direttamente nel contesto della struttura scolastica da parte di operatori sanitari (Assistente Sanitario, Medico, Infermiere).

L'effettuazione di test antigenici rapidi a scuola sarà possibile qualora il Dirigente scolastico abbia acquisito preliminarmente, anche in forma preventiva, il consenso da parte del genitore o tutore legale del minore (allegato 2). Verranno comunicate dal Dipartimento di Prevenzione al Referente Covid della scuola il giorno, l'ora e la modalità di esecuzione dei test antigenici.

Il Referente Covid della scuola informerà gli operatori scolastici/docenti e le famiglie degli alunni del giorno, ora e modalità di esecuzione dei test antigenici rapidi, raccoglierà e metterà a disposizione del Dipartimento di prevenzione i consensi preventivi. I genitori degli alunni potranno essere presenti al momento dell'esecuzione dei test e far pervenire eventuali domande al Referente Covid della scuola che provvederà a inoltrarle al Dipartimento di Prevenzione.

Vengono effettuati i test antigenici rapidi a tutti i contatti stretti individuati.

In base all'esito dei test antigenici rapidi nonché sulla base della ricostruzione del tracciamento effettuato dalla scuola verranno disposte una delle seguenti misure:

- quarantena per tutta la classe e/o i docenti/personale scolastico individuati;
- nessuna quarantena, gli alunni e docenti/personale scolastico riprendono regolarmente le attività didattiche in presenza.

Per gli alunni e/o docenti/personale scolastico che non si sottopongono al test antigenico rapido, viene effettuata una valutazione da parte del Dipartimento di Prevenzione sulla necessità di disposizione della quarantena.

SCENARIO 1 - CASO INDICE ALUNNO GESTIONE CONTATTI SCOLASTICI

Test al tempo 0 ai contatti	Azioni	Insegnanti	Figure di supporto	Alunni
Tutti i test eseguiti sui contatti scolastici sono risultati negativi	Quarantena (14 giorni)	No, se le misure anti-COVID-19 sono rispettate	Su valutazione del DDP	<p>No, se rispettate le misure anti-COVID-19</p> <p><i>In caso di “non soddisfacente” rispetto delle misure anti-COVID-19, quarantena per tutta la classe</i></p> <p><i>Per i vicini di banco¹ valutare con particolare attenzione l’eventuale riscontro di contatti stretti (es. scambio di materiale ad uso personale, mancato rispetto della distanza interpersonale, frequentazione extrascolastica, etc.)</i></p>
	Re-Testing	- eventuale test al 10° o 14° giorno dopo l’ultimo contatto con il caso positivo		
	Note	<i>Se non disposta la quarantena, la frequenza scolastica è condizionata dal rispetto di alcune raccomandazioni riportate in Allegato 3</i>		
≥ 1 contatto positivo nella stessa classe	Quarantena	Si, comunque su valutazione del DDP in base al tipo, alla durata dell’attività svolta e al rispetto delle misure anti-COVID	Su valutazione del DDP	Si, per tutta la classe
	Re-Testing	Ulteriore test al termine ²		Ulteriore test al termine della quarantena ²
≥ 1 contatto positivo in classi diverse	Quarantena	Il DDP valuta le opportune disposizioni di quarantena e di chiusura della scuola/plesso/gruppo di classi in funzione del numero di casi, della loro distribuzione nella scuola, del rispetto delle misure anti-COVID-19 e dell’organizzazione delle attività scolastiche		
	Re-Testing	Il DDP valuta le opportune azioni finalizzate alla ricostruzione delle catene di contagio e al contenimento della diffusione del virus all’interno del servizio/scuola		

¹ Valutare eventuali compagni di banco più prossimi (es. lateralmente o frontalmente e posteriormente)

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCENARIO 2 - CASO INDICE INSEGNANTE/MAESTRA/PROFESSORE/EDUCATORE: GESTIONE CONTATTI SCOLASTICI

Test al tempo 0 ai contatti	Azioni	Insegnanti (es. sala insegnanti)	Figure di supporto	Alunni
Tutti i test eseguiti sui contatti scolastici sono risultati negativi	Quarantena	No, se le misure anti-COVID-19 sono rispettate e se non sono stati individuati contatti stretti con altri insegnanti	Su valutazione del DDP, in presenza di contatto stretto non protetto	<p>No, se rispettate le misure anti-COVID-19</p> <p><i>In caso di “non soddisfacente” rispetto delle misure anti-COVID-19, quarantena per tutta la classe</i></p> <p><i>Per i vicini di banco² valutare con particolare attenzione l’eventuale riscontro di contatti stretti (es. scambio di materiale ad uso personale, mancato rispetto della distanza interpersonale, etc.)</i></p>
	Re-Testing	- eventuale test al 10° o 14° giorno dopo l’ultimo contatto con il caso positivo		
	Note	<i>La frequenza scolastica è condizionata dal rispetto di alcune raccomandazioni riportate in Allegato 3</i>		
≥ 1 contatto positivo nella stessa classe	Quarantena	No, se le misure anti-COVID-19 sono rispettate e se non sono stati individuati contatti stretti	Su valutazione del DDP	<ul style="list-style-type: none"> - Si, per tutta la classe. - No, per le altre classi frequentate dall’insegnante dove non sono presenti alunni positivi, se le misure anti-COVID-19 sono state rispettate
	Re-Testing	Ulteriore test al termine ²		
	Note	<i>La frequenza scolastica è condizionata dal rispetto di alcune raccomandazioni riportate in Allegato 3</i>		
≥ 1 contatto positivo in classi diverse	Quarantena	Il DDP valuta le opportune disposizioni di quarantena e di chiusura della scuola/plesso/gruppo di classi in funzione del numero di casi, della loro distribuzione nella scuola, del rispetto delle misure anti-COVID-19 e dell’organizzazione delle attività scolastiche		
	Re-Testing	- Ulteriore test al termine ² Il DDP valuta le opportune azioni finalizzate alla ricostruzione delle catene di contagio e al contenimento della diffusione del virus all’interno del servizio/scuola		

² Valutare eventuali compagni di banco più prossimi (es. lateralmente o frontalmente e posteriormente)

SCENARIO 3 - CASO INDICE BAMBINO: GESTIONE CONTATTI SCOLASTICI

Test al tempo 0	Azioni	Insegnanti	Figure trasversali	Bambini
Tutti i test eseguiti sui contatti scolastici sono negativi o ≥ 1 positivi nella stesso gruppo/ sezione	Quarantena	Si, per gli insegnanti del gruppo/sezione	Su valutazione del DDP	Si, per i bambini dello stesso gruppo/sezione
	Re-Testing	Ulteriore test al termine della quarantena ³	- Se in quarantena, ulteriore test al termine ⁴ - Se non in quarantena, ulteriore test 5-7 giorni dopo il primo test o 10 giorni dopo l'ultimo contatto con il caso positivo	Ulteriore test al termine della quarantena ⁴
	Note	<i>Il DDP valuta eventuali attività di intersezione tra gruppi/sezioni. Se le misure anti-COVID-19 non sono state rispettate considerare la quarantena anche per i bambini/insegnanti dei gruppi/sezioni interessati</i> <i>Per le figure trasversali, se non disposta la quarantena, la frequenza scolastica è condizionata dal rispetto di alcune raccomandazioni riportate in Allegato 3</i>		
≥ 1 contatto positivo in gruppi/ sezioni differenti	Quarantena	Il DDP valuta le opportune disposizioni di quarantena e di chiusura dell'asilo/scuola dell'infanzia in funzione del numero di casi, della loro distribuzione nel servizio educativo o scuola dell'infanzia e dell'organizzazione delle attività		
	Re-Testing	- ulteriore test al termine ² Il DDP valuta le opportune azioni finalizzate alla ricostruzione delle catene di contagio e al contenimento della diffusione del virus all'interno del servizio/scuola		

SCENARIO 4 - CASO INDICE INSEGNANTE/MAESTRA/PROFESSORE/EDUCATORE: GESTIONE CONTATTI SCOLASTICI

Test al tempo 0	Azioni	Insegnanti	Figure trasversali	Bambini
Tutti contatti negativi o ≥ 1 positivi nella stesso gruppo/ sezione	Quarantena	No, se le misure anti-COVID-19 sono rispettate e se non sono stati individuati contatti stretti con altri insegnanti	Su valutazione del DDP in presenza di contatto stretto non protetto	Si, per i bambini dello stesso gruppo/sezione
	Re-Testing	Se in quarantena, ulteriore test al termine ⁴	Se in quarantena, ulteriore test al termine ⁴	Ulteriore test al termine della quarantena ⁴
	Note	<i>Il DDP valuta eventuali attività di intersezione tra gruppi/sezioni. Se le misure anti-COVID-19 non sono state rispettate considerare la quarantena anche per i bambini/insegnanti dei gruppi/sezioni interessati</i>		
≥ 1 contatto positivo in gruppi/ sezioni differenti	Quarantena	Il DDP valuta le opportune disposizioni di quarantena e di chiusura dell'asilo/scuola dell'infanzia in funzione del numero di casi, della loro distribuzione nel servizio educativo o scuola dell'infanzia e dell'organizzazione delle attività		
	Re-Testing	- ulteriore test al termine ² Il DDP valuta le opportune azioni finalizzate alla ricostruzione delle catene di contagio e al contenimento della diffusione del virus all'interno del servizio/scuola		

³ I test effettuati al termine della quarantena in accordo con le procedure regionali saranno garantiti con le consuete modalità secondo l'organizzazione Aziendale

SCENARIO 5 - CASO INDICE DOCENTE/PERSONALE SCOLASTICO: GESTIONE CONTATTI SCOLASTICI

Il Referente del DDP valuta, in collaborazione con il Referente Covid della scuola, il rispetto delle misure di prevenzione oltre i criteri epidemiologici per l'attivazione di un eventuale intervento a scuola (ultimo giorno a scuola del caso positivo, data di insorgenza sintomi, data tampone, ecc...)

Se le misure di prevenzione sono state rispettate, non vengono individuati contatti stretti in ambito scolastico e viene raccomandato al Referente Covid della scuola di segnalare l'eventuale presenza di un numero di assenze (tra gli alunni o il personale scolastico) superiore al 40%;

Se le misure di prevenzione non sono state rispettate, vengono sottoposti a quarantena i contatti stretti (delle ultime 48 ore) individuati (docenti/personale scolastico o alunni).

SCENARIO 6 - CASO INDICE STUDENTE: GESTIONE CONTATTI SCOLASTICI

Il Referente del DDP valuta, in collaborazione con il Referente Covid della scuola, il rispetto delle misure di prevenzione oltre i criteri epidemiologici per l'attivazione di un eventuale intervento a scuola (ultimo giorno a scuola, data di insorgenza sintomi, data tampone, ecc.).

Se nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o l'esecuzione del tampone (per gli asintomatici) il caso positivo confermato non era presente a scuola, non vanno individuati i contatti stretti e non si effettua un intervento presso la struttura scolastica.

Viene raccomandato al Referente Covid di segnalare al referente del dipartimento di prevenzione l'eventuale assenza (tra gli alunni o il personale scolastico) superiore al 40%.

Se nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o l'esecuzione del tampone (per gli asintomatici) il caso confermato era presente a scuola: il Dipartimento di Prevenzione comunica al Referente Covid della scuola **la necessità di attivazione della Didattica a Distanza per 14 giorni** per gli studenti della classe con cui il caso confermato ha avuto contatti nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o l'esecuzione del tampone (in caso di soggetti asintomatici); in attesa dell'esecuzione dei test ai contatti stretti individuati da parte del Dipartimento di prevenzione.

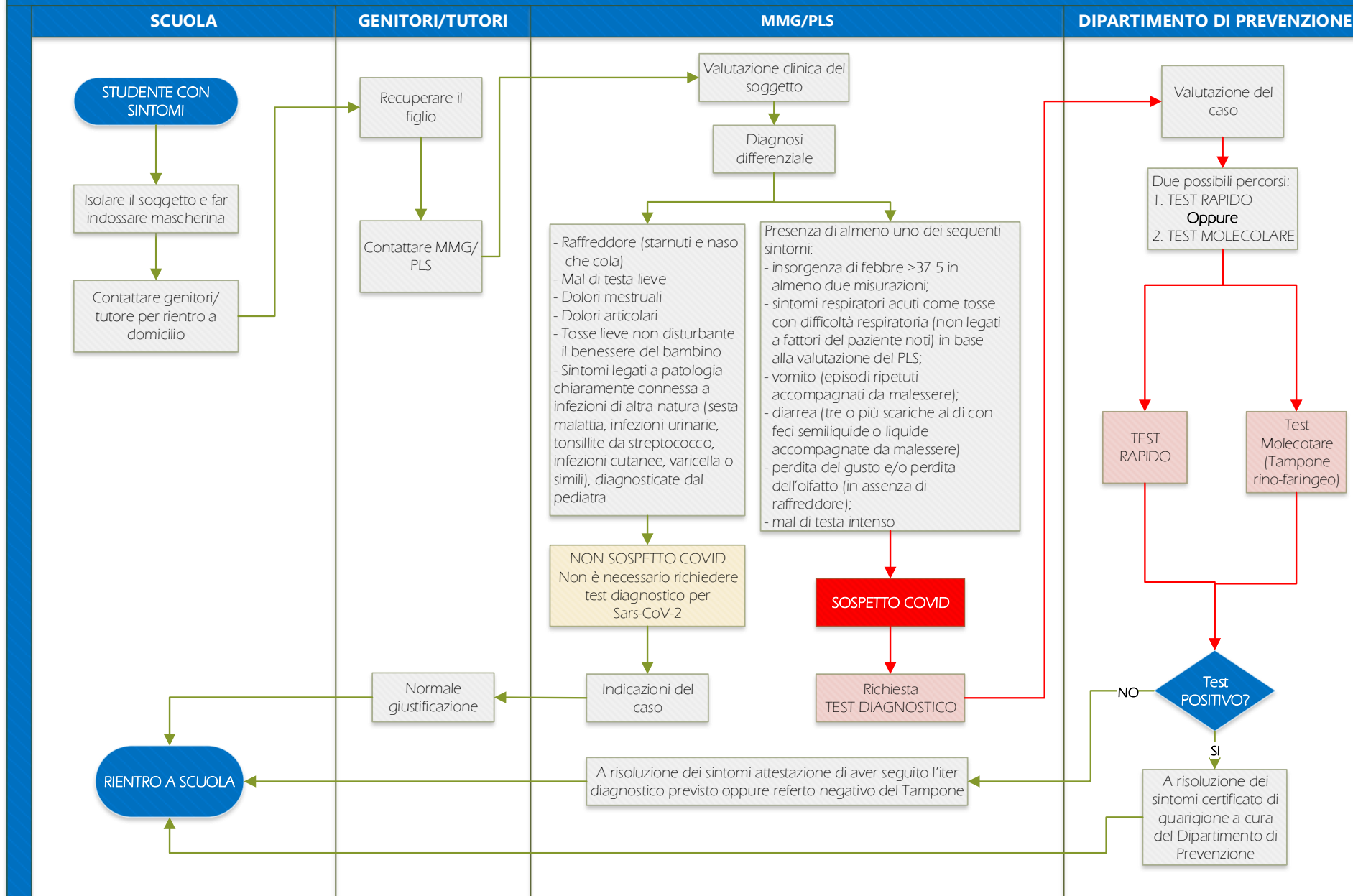
Il Referente Covid della scuola trasmette, su indicazione del dipartimento di prevenzione, ai docenti/personale scolastico e alle famiglie degli alunni individuati, le disposizioni igienico-sanitarie da rispettare (allegato 3 delle Linee di indirizzo); inoltre al Referente Covid del Dipartimento di prevenzione, utilizzando il file excel allegato 4, l'elenco e i dati di contatto degli studenti e personale scolastico venuti a contatto con il caso positivo nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o l'esecuzione del tampone (per gli asintomatici).

Viene raccomandato alle famiglie (per il tramite del Referente Covid della scuola) di informare tempestivamente il proprio MMG/PLS in caso di comparsa di sintomatologia compatibile con l'infezione da Covid-19.

Sulla base dell'esito dei test antigenici effettuati nella classe il Dipartimento di prevenzione darà ulteriori indicazioni specifiche (quarantena, isolamento, rientro in classe).

Trascorso il periodo indicato dal provvedimento del Dipartimento di Prevenzione il Referente Covid della scuola riattiva la didattica in presenza.

GESTIONE DI CASO SOSPETTO COVID+



Allegato 2

**INFORMATIVA E CONSENSO
PER L'EFFETTUAZIONE DEL TEST DI SCREENING PER SARS-CoV-2 A SCUOLA**

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ e residente a _____

in via _____

genitore (o tutore legale) di _____

nato il _____ a _____

- Acconsente in via preventiva che il personale sanitario dell'Azienda Sanitaria _____ sottoponga il proprio figlio/a minore al test di screening per la ricerca di SARS-CoV-2 a mezzo tampone rino-faringeo presso la struttura scolastica/servizio per l'infanzia frequentato, quando, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria, a seguito della segnalazione di un caso che ha frequentato la struttura scolastica/servizio per l'infanzia, sia ravvisata la necessità di attivare uno screening per evidenziare l'eventuale presenza di ulteriori casi. Il momento in cui sarà eseguito e la tipologia del test (tampone molecolare/antigenico), saranno valutati dal Dipartimento dell'Azienda Sanitaria sulla base delle indicazioni e delle conoscenze scientifiche disponibili.
- Non acconsente.

Luogo e data, _____

Il genitore/tutore legale (firma leggibile) _____

Informazioni sintetiche sul trattamento dei dati personali nel periodo dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ai sensi degli articoli 13 – 14 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – RGPD

I dati raccolti sono utilizzati per garantire la protezione dall'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del COVID-19, mediante adeguate misure di profilassi, nonché per assicurare la diagnosi e l'assistenza sanitaria dei contagiati, ovvero la gestione emergenziale del Servizio Sanitario Regionale.

Gli interessati possono chiedere la conferma dell'esistenza di dati che li riguardano, ottenere indicazioni circa le finalità, i destinatari, il periodo di conservazione, chiedere l'accesso ai dati, la rettifica, la cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it. I diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati contattando l'Azienda Sanitaria competente.

Per maggiori informazioni fare riferimento all'informativa completa resa pubblica dalle Aziende Sanitarie competenti.

Allegato 3

**DISPOSIZIONI PER SCUOLA, STUDENTI E OPERATORI
NON SOTTOPOSTI A QUARANTENA
A SEGUITO DI UN CASO CONFERMATO NELLA CLASSE DI APPARTENENZA
Ogni dipartimento di prevenzione. predisporre foglio informativo per la scuola e studente/famiglia**

MISURE ORGANIZZATIVE PER LA SCUOLA

- La classe coinvolta non dovrà svolgere attività di canto o utilizzare strumenti a fiato
- la ricreazione andrà effettuata in momenti o in spazi diversi dal resto degli alunni della scuola (es. orari diversi o restando all'interno della classe)
- non dovranno essere previste attività di intersezione tra classi diverse (es. palestra, attività di laboratorio)

DISPOSIZIONI IGIENICO-COMPORTAMENTALI A SCUOLA

- obbligo ad indossare la mascherina nel contesto delle attività scolastiche, anche in condizioni statiche (es. seduti al banco)
- rigoroso rispetto della distanza di sicurezza minima
- automonitoraggio delle proprie condizioni di salute per il periodo definito dal Dipartimento di Prevenzione. Nell'eventualità di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19, obbligo di rimanere a casa e di contattare il Medico curante per la presa in carico.

DISPOSIZIONI IGIENICO-COMPORTAMENTALI NELLA VITA DI COMUNITÀ

- il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità o quella del genitore, dovrà comunque limitare al minimo i contatti interpersonali (es. evitare gli amici e le uscite in gruppo)
- i conviventi familiari dovranno ridurre al minimo i contatti interpersonali
- dovranno essere evitati i contatti in particolare con persone fragili e/o anziane (es. nonni)
- dovranno essere evitate le attività extrascolastiche (es. attività sportive, corsi extrascolastici in presenza, etc.)
- non dovranno essere svolte attività di canto o utilizzati strumenti a fiato
- dovranno essere rafforzate le raccomandazioni di utilizzo della mascherina in tutti i contesti di interazione interpersonale (es. utilizzo di trasporto scolastico, uscita dalla scuola, etc.), al rispetto della distanza di sicurezza minima e alla frequente igiene delle mani e areazione degli ambienti

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

1. *Interim guidance for rapid antigen testing for SARS-CoV-2*, Centers for Disease Control and Prevention, aggiornato al 4.9.2020;
2. *Antigen-detection in the diagnosis of SARS-CoV-2 infection using rapid immunoassays - Interim guidance*, Organizzazione Mondiale della Sanità, 11.9.2020;
3. *Diagnostic testing for SARS-CoV-2 - Interim guidance*, Organizzazione Mondiale della Sanità, 11.9.2020;
4. *COVID-19 testing strategies and objectives*, European Centre for Disease Prevention and Control, 15.9.20;
5. Jones NR, Qureshi ZU, Temple RJ, et al, *Two metres or one: what is the evidence for physical distancing in covid-19?*, BMJ. 2020 Aug 25; 370: m3223.
6. European Centre for Disease Prevention and Control -COVID-19 in children and the role of school settings in transmission - first update 23.12.2020
7. Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020 - Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia. Versione del 30 dicembre 2020